

Codice A1813C

D.D. 19 maggio 2025, n. 996

R.D. n. 523/1904, L.R. n 12/2004 e s.m.i., D.P.G.R. n. 10/R del 16.12.2022 e s.m.i.. Concessione demaniale breve per taglio piante su superfici del demanio idrico fluviale non navigabile del fiume Dora Riparia in comune di Condove e Vaie (TO). Pratica: TO.CB 86/2024 Richiedente: Ditta Dapò Sergio. (Codice soggetto 385089) Deposito cauzionale, Accertamento di Euro 432,00 (Cap. 64730/2025) e Impegno di Euro 432,00 (...)



ATTO DD 996/A1800A/2025

DEL 19/05/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

OGGETTO: R.D. n. 523/1904, L.R. n 12/2004 e s.m.i., D.P.G.R. n. 10/R del 16.12.2022 e s.m.i..
Concessione demaniale breve per taglio piante su superfici del demanio idrico fluviale non navigabile del fiume Dora Riparia in comune di Condove e Vaie (TO).
Pratica: TO.CB 86/2024
Richiedente: Ditta Dapò Sergio. (Codice soggetto 385089)
Deposito cauzionale, Accertamento di Euro 432,00 (Cap. 64730/2025) e Impegno di Euro 432,00 (Cap. 442030/2025).

Visti:

- la richiesta di concessione breve su superfici del demanio idrico fluviale non navigabile del fiume dora Riparia nei comuni di Condove e Vaie, protocollo in ingresso 46248/A1813C del 04/10/2024, Fascicolo n° To.CB.86/2024, presentata dalla ditta Dapò Sergio (codice soggetto 385089) con sede in via Villaggio Sant'Anna 12 a Garzigliana (TO) P.IVA 08569790010, per taglio delle piante site a ridosso del confine comunale tra il Comune di Condove (foglio catastale numero 8) e il Comune di Vaie (foglio catastale numero 3), sulla sinistra idrografica del fiume Dora Riparia, per una superficie complessiva di intervento di 6.948 m², come meglio indicato nella cartografia catastale allegata all'istanza.
- la relazione tecnica allegata all'istanza, redatta dal Dott. For. Silvio Farinetti (Albo Dottori Agronomi e Forestali Provincia di Torino n. 706), comprensiva di cartografia catastale e documentazione fotografica;
- le integrazioni spontanee ricevute con prot. 51455 del 31/10/2024, costituite dalla relazione tecnica aggiornata;
- il parere favorevole con prescrizioni dell'AIPO in merito alla "domanda di concessione breve per taglio piante in area demaniale lungo il corso del torrente Dora Riparia nei comuni di Condove e Vaie (TO)" pratica AIPO 975/2024 ricevuta con ns. prot. 60776 del 19/12/2024, che si riporta in allegato.

Il Settore, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale

16.12.2022 n. 10/R (di seguito “Regolamento”), ha ritenuto l’istanza ammissibile e procedibile.

Intervento prevede il taglio colturale in una formazione arborea ripariale, dominata da Pioppo bianco, Pioppo nero, Robinia, e altre latifoglie come Frassino maggiore, Olmo campestre e Ontano bianco. Questa area è caratterizzata dalla rinnovazione sotto copertura di Frassino, Olmo e altre specie sporadiche.

L’intervento ha l’obiettivo di:

- Assicurare la manutenzione della vegetazione lungo le sponde e la stabilità fisico-meccanica delle aree ripariali.
- rimuovere alberi instabili o deperenti che potrebbero ostacolare il deflusso delle acque o essere trascinati durante le piene;
- promuovere una gestione colturale sostenibile, conservando la biodiversità e favorendo la rinnovazione delle specie autoctone già presenti nello strato dominato e prestando particolare attenzione a non creare le condizioni idonee per la proliferazione di specie invasive tipiche di tali aree come la Buddleja davidii.

Il taglio riguarderà principalmente gli esemplari di Robinia, Pioppo bianco e Pioppo nero, preservando le altre latifoglie sporadiche, contestualmente all’attività di abbattimento, sarà effettuata la raccolta e l’allontanamento del legname tagliato e di quello schiantato dalle aree interessate.

Manutenzione della vegetazione lungo la sponda: L’intervento avrà un carattere manutentivo, mantenendo le associazioni vegetali ad uno stadio giovanile e rimuovendo soggetti sradicati, senescenti, instabili, inclinati o deperenti che potrebbero essere esposti alla fluitazione in caso di piena.

Intervento entro 10 metri dal ciglio di sponda: saranno conservati i consorzi vegetali stabili che colonizzano permanentemente gli habitat ripari. Almeno il 20% della copertura vegetale stabile sarà lasciato in posto. Saranno rimossi gli alberi morti, sradicati, con apparato radicale esposto, senescenti, instabili o deperenti che possono ostacolare il deflusso delle acque.

Intervento oltre i 10 metri dal ciglio di sponda: il taglio avrà carattere colturale, seguendo le necessità di gestione del bosco. Viene previsto il taglio della vegetazione forestale che possa essere esposta alla fluitazione in caso di piena ordinaria e straordinaria.

Non è previsto il rilascio a tempo indefinito di piante morte in piedi per evitare il rischio del loro sradicamento e fluitazione.

Il canone di concessione è calcolato utilizzando i parametri indicati nella tabella allegata alla D.G.R. 30 novembre 2015, n. 18-2517, considerato che l’accessibilità dell’area di intervento è valutabile come buona e che per le specie a legno duro è stata utilizzata la massa volumica di 8 q/m³ e per le specie a legno tenero è stata impiegata una massa volumica di 6 q/m³.

Sulla base dei dati ricavabili dalla relazione tecnica allegata alla istanza, applicando i parametri adottati, il calcolo del valore del legname ritraibile risulta essere pari a:

Per la stima economica, è stato utilizzato il valore di 0,85 €/q per il legno tenero con diametro sopra i 15 cm e di 1,50 €/q per il legno duro sotto i 15 cm, considerando la buona accessibilità del sito.

		Q.li	€/q.le	€
Latifoglie legno tenero (pioppo)	D>15	419,04	€ 0,85	€ 356,18
latifoglie legno duro (robinia)	D≤15	50,9	€ 1,50	€ 76,35
TOT.		469,94		€ 432,53

Complessivamente sarà interessata dall'intervento una superficie di circa 7000 m².

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione demaniale breve per il taglio piante in sponda sinistra del fiume Dora Riparia in comune di Condove e Vaie n. TO.CB. 86/2024.

Il canone è determinato in **Euro 432,00** (quattrocentotrentadue/00), ai sensi della tabella allegata alla D.G.R. 30 novembre 2015, n. 18-2517 (già arrotondato all'euro inferiore comma 3, art. 23 del D.P.G.R. n. 10/R/2022).

Dato atto che la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione – a qualunque titolo – attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, del Regolamento sono state versate le spese di istruttoria e sopralluogo pari a **€ 50,00** a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay, associata all'accertamento contabile **368/2024** sul capitolo 31225 in data 24/09/2024.

Verificato che la Ditta Dapò Sergio (Codice soggetto 385089) deve corrispondere l'importo totale di **Euro 864,00** (Euro ottocentosessantaquattro/00), di cui:

- **Euro 432,00** dovuti a titolo di deposito cauzionale;
- **Euro 432,00** dovuti a titolo di canone demaniale per il valore delle piante prelevate.

Ritenuto:

- di accertare l'importo di **Euro 432,00** sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, dovuti dalla Ditta Dapò Sergio (Codice soggetto 385089);
- di impegnare, a favore della Ditta Dapò Sergio (Codice soggetto 385089) la somma di Euro **Euro 432,00** sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta.

Dato atto che:

- per lo svincolo di tale cauzione si provvederà mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte del Responsabile del Settore Tecnico regionale Città Metropolitana di Torino, a seguito della richiesta dell'interessato e della verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del regolamento;
- l'importo di **Euro 432,00** dovuto a titolo di canone demaniale verrà incassato sull'accertamento n. **410/2025** del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, (Codice Beneficiario n. 128705).

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori una lista di carico di complessivi **Euro 864,00** riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte dalla Ditta Dapò Sergio (Codice soggetto 385089) di cui **Euro 432,00** a titolo di deposito cauzionale ed **Euro 432,00** a titolo di canone demaniale, a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto rispettivamente con la presente determinazione e con la **D.D. n. 2700/A1801B/2024**, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti.

Alla Ditta Dapò Sergio (Codice soggetto 385089) verrà inviato un avviso di pagamento contenente un Codice IUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione,

che sarà unica e non frazionata.

Ai sensi dell'art. 12 del regolamento il richiedente deve provvedere a versare il canone demaniale e la cauzione nell'esercizio 2025, entro 30 giorni dalla richiesta, pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del R.R. n. 10/2022.

L'accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i

Per le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della L. n. 136/2010 e in materia di "tracciabilità dei flussi finanziari".

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8 – 8111 del 25.01.2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- Piano Stralcio Fasce Fluviali (PSFF) ed il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) - Interventi sulla rete idrografica e sui versanti (L. 18 maggio 1989 n.183, art. 17 comma 6 ter e s.m.i) adottato con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 in data 26 aprile 2001;
- D.P.G.R. 16 dicembre 2022, n. 10/R, recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni" in attuazione dell'art 1 della L.r. n. 12/2004;
- D.G.R. 30 novembre 2015, n. 18-2517 recante "Gestione del demanio idrico (L.r. n. 12/2004 e D.P.G.R. n. 14/R/2004). Approvazione prospetto per la determinazione dei canoni per le concessioni di occupazione di area demaniale per il taglio di vegetazione arborea";
- D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- Legge regionale 17 dicembre 2018, n. 19, "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale Anno 2018", che ha sostituito l'Allegato A della L.r. n° 17/2013 contenente i canoni ed i valori unitari da applicare alle concessioni demaniali;
- Determinazione Dirigenziale n° 3484 del 24/11/2021 del Responsabile del Settore Attività giuridica ed amministrativa DA1801B, con la quale è stato individuato il coefficiente di aggiornamento dei canoni delle concessioni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile ed è stato predisposto il testo coordinato dell'Allegato A della L.r. n° 19/2018;
- Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4, "Gestione e promozione economica delle foreste";
- D.P.G.R. n° 8/R del 20/09/2011, recante "Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13

della L.r. 10 febbraio 2009 n° 4 (Gestione e promozione economica delle foreste) e s.m.i.;

- D.P.G.R. n° 8/R del 29/12/2020, recante "Disciplina dell'albo delle imprese del Piemonte che eseguono lavori o forniscono servizi forestali di cui all'articolo 10, comma 8, lettera a) del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34. Abrogazione del regolamento regionale 8 febbraio 2010, n. 2. ";
- D.G.R. n° 46-5100 del 18 dicembre 2012 "Identificazione degli elenchi (Black List) delle specie vegetali esotiche invasive del Piemonte e promozione di iniziative di informazione e sensibilizzazione";
- D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- art. 17 e 18 della Legge regionale n° 23 in data 28 luglio 2008, recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.lgs 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42. (11G0160)";
- Regolamento Regionale di contabilità n. 9 del 16.07.2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5.12.2001 n. 18/R", aggiornato alle modifiche del 21.12.2023 n. 11/R "Modifiche al regolamento regionale 16.7.2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- " artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;
- artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;
- legge regionale 27 febbraio 2025, n. 2 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R. n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

determina

di assentire alla ditta Dapò Sergio (codice soggetto 385089) con sede in via Villaggio Sant'Anna 12 a Garzigliana (TO) P.IVA 08569790010, la concessione breve Fascicolo To.CB 86/2024 per taglio delle piante site a ridosso del confine comunale tra il Comune di Condove (foglio catastale numero 8) e il Comune di Vaie (foglio catastale numero 3), sulla sinistra idrografica del fiume Dora Riparia, per una superficie complessiva di intervento di 6.948 m², come meglio indicato nella cartografia catastale allegata all'istanza.

L'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto delle successive prescrizioni tecniche, nella posizione e con le caratteristiche indicate negli elaborati allegati alla istanza:

- a. nessuna variazione può essere introdotta senza la preventiva autorizzazione di questo Settore. Il taglio dovrà interessare unicamente le superfici individuate nell'istanza. Eventuali varianti, anche di modesta entità, dovranno essere oggetto di nuova istanza. L'eventuale realizzazione in fase esecutiva di opere provvisorie e/o piste di cantiere su sedime demaniale e/o nella fascia di rispetto prevista art. 96 del R.D. n° 523/1904, attualmente non previste, sia oggetto di specifica

istanza al fine di ottenere la relativa autorizzazione;

- b. l'intervento dovrà essere ultimato nel termine di 12 mesi dalla data del provvedimento. L'intervento dovrà essere completato, a pena della sua decadenza, entro tale termine, con la condizione che, una volta iniziati, i lavori siano eseguiti senza interruzione, fatte salve cause di forza maggiore non imputabili al Concessionario;
- c. è consentito l'accesso all'area con mezzi meccanici per l'asportazione del materiale senza la realizzazione di nuovi accessi. Le operazioni di taglio ed asportazione del materiale di risulta dovranno essere condotte senza causare pregiudizio agli argini ed alle sponde;
- d. secondo quanto disposto dalla lettera f), comma 2 dell'articolo 29 delle N.d.A. del PAI, all'interno della Fascia A del PAI è vietato il deposito a cielo aperto del materiale d'esbosco e dei mezzi d'opera, ancorché provvisorio;
- e. è fatto assoluto divieto di:
 - asportare materiale inerte di qualunque natura dall'alveo;
 - depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi
 - rimuovere i ceppi dal ciglio di sponda come disposto dall'art. 96, lettera c, del R.D. n° 523/1904;
- f. in base all'art. 37 comma 2) lettera a) del Regolamento Forestale, l'intervento di taglio della vegetazione lungo la sponda dovrà avere carattere manutentivo, conservando le associazioni vegetali ad uno stadio giovanile, ed eliminando tutti i soggetti già sradicati, con apparato radicale sostanzialmente esposto, senescenti, instabili, inclinati o deperienti, esposti alla fluitazione in caso di piena;
- g. in base all'art. 37 comma 2) lettera b) del Regolamento Forestale, l'intervento di taglio della vegetazione entro una fascia di 10 metri dal ciglio di sponda dovrà comunque garantire la conservazione dei consorzi vegetali che colonizzano in modo permanente gli habitat ripari e le zone soggette ad inondazione caratterizzati da stabilità fisico-meccanica e deve lasciare in posto almeno il 20% di copertura (soggetti stabili). Dovranno essere rimossi gli alberi che possono essere esposti alla fluitazione in caso di piena. La rimozione dovrà interessare le piante morte già sradicate o con apparato radicale sostanzialmente esposto, gli esemplari arborei ed arbustivi senescenti, instabili o deperienti che possono essere causa di ostacolo al regolare deflusso delle acque;
- h. in base all'art. 37 comma 3) del Regolamento Forestale, l'intervento di taglio della vegetazione oltre la fascia di 10 m dal ciglio di sponda dovrà avere carattere culturale;
- i. in base all'art. 37 bis del Regolamento Forestale gli interventi di manutenzione idraulica , effettuati nelle zone comprese nella fascia A del PAI o nelle zone comprese entro una fascia di 10 metri dal ciglio di sponda per i corsi d'acqua individuati come demaniali sulle mappe catastali, sono soggetti unicamente alle disposizioni di cui al R.D. 25 luglio 1904, n. 523 e all'articolo 29 delle Norme di attuazione del PAI. Tali interventi, ai sensi dell'art. 13 del D.P.G.R. 16/12/2022 n.10/R, non sono soggetti al pagamento del canone. Per gli interventi di cui al comma 1 del citato articolo è consentita la ceduzione senza rilascio di matricine;
- j. la sola rimozione delle cataste di legname fluitato e accumulato in alveo in corrispondenza delle aree indicate nella relazione forestale e nella relativa integrazione è da considerarsi manutenzione idraulica. Per questo motivo la rimozione può essere eseguita anche al di fuori del periodo previsto per il taglio selvicolturale;
- k. l'intervento dovrà essere realizzato in linea con le prescrizioni dettate nel parere dell'AIPO in merito alla "domanda di concessione breve per taglio piante in area demaniale lungo il corso del torrente Dora Riparia nei comuni di Condove e Vaie (TO)" pratica AIPO 975/2024 ricevuta con ns. prot. 60776 del 19/12/2024, che si riporta in allegato;
- l. è a carico del soggetto richiedente l'onere conseguente alla sicurezza idraulica del cantiere, svincolando il Settore scrivente da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali

innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;

- m. il concessionario dovrà in ogni caso ottenere ogni altra eventuale autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia;
- n. l'intervento dovrà essere eseguito da un'impresa regolarmente iscritta all'albo delle imprese forestali del Piemonte;
- o. Prima dell'inizio delle lavorazioni il concessionario dovrà comunicare al settore scrivente il nominativo dell'impresa esecutrice e del direttore dei lavori.

di accertare l'importo di **Euro 432,00** dovuto dalla Ditta Dapò Sergio (codice soggetto 385089) a titolo di deposito cauzionale sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di impegnare l'importo di **Euro 432,00** a favore della Ditta Dapò Sergio (codice soggetto 385089) sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti;

di incassare la somma di **Euro 432,00** dovuta dalla Ditta Dapò Sergio (codice soggetto 385089), a titolo di canone demaniale sull'accertamento n. 410/2025 del capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 (cod. n. 128705);

di dare atto che l'importo di Euro **€ 50,00** dovuto a titolo di oneri di istruttoria e sopralluogo, è stato versato in data 24/09/2024.

La concessione breve codice TO.CB.86/2024 assentita con il presente provvedimento ha durata di mesi 12 (dodici) dalla data del provvedimento ed è accordata al solo fine di effettuare il taglio vegetazione su area appartenente al demanio idrico fluviale. Decorso tale termine la concessione breve si intende cessata. Qualora l'intervento non fosse ultimato entro tale termine, per la sua conclusione sarà necessario richiedere una nuova concessione breve;

Sono a carico del Concessionario gli oneri legati alla sicurezza idraulica del cantiere.

Il Concessionario, con la tacita accettazione della concessione, svincola questa Amministrazione da qualunque responsabilità in merito a danni dovuti a piene del corso d'acqua. Pertanto dovranno essere prese informazioni in merito ad eventuali innalzamenti dei livelli idrici e dovranno essere adottate, all'occorrenza, tutte le necessarie misure di protezione;

Il Concessionario dovrà trasmettere al Settore Tecnico Regionale – Città Metropolitana di Torino:

- a. comunicazione di inizio dei lavori;
- b. comunicazione di ultimazione dei lavori allegando dichiarazione con cui si attesti la realizzazione dell'intervento secondo quanto previsto dalla istanza;

Sono fatti i salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità;

Questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto concessionario modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente concessione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in

seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente Determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Con il presente provvedimento sono autorizzati l'ingresso in alveo e l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione degli interventi di che trattasi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari estensori

Dott. For. Roberto Cagna

Dott. For. Flavio Bakovic

Dott.ssa Antonella Carrer

IL DIRETTORE (A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL
SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA)
Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. _p_6_975-2024A_parere_taglio_piante.pdf.p7m

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Regione Piemonte
Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile,
trasporti e logistica
Settore Tecnico regionale – Area metropolitana di Torino
tecnico.regionale.to@cert.regione.piemonte.it

Moncalieri (TO),

Prot.

Classifica 6.10.20_02

Oggetto: R.D. n° 523/1904 - L.r. n. 12/2004 - D.P.G.R. n. 10/R. del 16/12/2022 Domanda di concessione breve per taglio piante in area demaniale lungo il corso del torrente Dora Riparia nei comuni di Condove e Vaie (TO). Richiesta parere idraulico – Fascicolo n° To.CB86/2024
Pratica AIPO n. 975/2024A (da citare nelle risposte)

Con riferimento alla richiesta in oggetto:

- VISTO il R.D. 523/1904, “Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;
- VISTA la richiesta in data 18.10.2024 prot. R.P. n. 48782;
- ACQUISITA la documentazione progettuale in data 18.10.2024, prot. A.I.Po n. 29591;
- VISTI gli elaborati progettuali relativi al “Richiesta di concessione breve per intervento colturale di superficie boscata in area demaniale” datati settembre 2024 a firma del Dott. For. Silvio Farinetti, allegato alla domanda di concessione breve per occupazione di pertinenze idrauliche demaniali nei Comuni di Condove e Vaie, nella misura di 6.948 m², da destinarsi a taglio piante;
- CONSIDERATO che l'intervento avrà un carattere manutentivo lungo la sponda, rimuovendo i soggetti sradicati, senescenti, instabili, inclinati o deperenti che potrebbero essere esposti alla fluitazione in caso di piena; entro 10 metri dal ciglio di sponda sarà conservato almeno il 20% della copertura vegetale stabile, saranno rimossi gli alberi morti, sradicati, con apparato radicale esposto, senescenti, instabili o deperenti che possono ostacolare il deflusso delle acque; oltre i 10 metri dal ciglio di

sponda viene previsto il taglio della vegetazione forestale che possa essere esposta alla fluitazione in caso di piena ordinaria e straordinaria;

- VISTO il Regolamento regionale relativo alle “Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni” approvato con D.P.G.R. n. 10R del 16.12.2022;

CONSIDERATO:

- che la scrivente Agenzia è competente al rilascio di pareri limitatamente alle aree di pertinenza dei corpi idrici;
- che il taglio delle piante ricade sulle sponde e nell'area golenale del fiume Dora Riparia, su terreni demaniali all'interno della fascia A del PAI nei Comuni di Condove e Vaie;
- che il taglio piante non è in contrasto con l'art.96 del R.D. n° 523/1904 e non incide sul buon regime del corso d'acqua, essendo idraulicamente compatibile;

per quanto di competenza ed esclusivamente nelle aree perifluviali, vincolate dal del R.D. n° 523/1904, si esprime

PARERE FAVOREVOLE AI SOLI FINI IDRAULICI

all'intervento in oggetto, nella posizione indicata negli elaborati agli atti di questa Agenzia, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. dovranno essere comunicate le date di inizio e fine lavori;
2. gli interventi di cui all'oggetto riguarderanno esclusivamente il taglio della vegetazione arborea ed arbustiva, senza alcuna asportazione di materiale litoide;
3. è fatto divieto assoluto di formare accessi definitivi in alveo, trasportare materiali inerti al di fuori dallo stesso, depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di risulta modificando l'altimetria dei luoghi, salvo quanto diversamente autorizzato con il presente atto;
4. durante l'esecuzione del taglio e la rimozione del legname dovranno assolutamente essere evitati danneggiamenti alle opere idrauliche esistenti, che possono essere provocati con i mezzi d'opera di trasporto impiegati per l'allontanamento dall'alveo del materiale di risulta;
5. non è consentito l'estirpamento o l'abbruciamento delle ceppaie degli alberi che sostengono la ripa del corso d'acqua, non essendo possibile alterare in alcun modo la sponda del fiume o le opere presenti su di essa;
6. è obbligo del richiedente procedere alla raccolta ed allontanamento del legname tagliato e di quello schiantato dalle aree interessate dal taglio di cui alla presente autorizzazione;
7. i materiali di risulta dovranno essere portati in discariche autorizzate;

8. se non espressamente autorizzato, è fatto, altresì, divieto assoluto di formare cumuli di materiali nel corso d'acqua e nelle aree golenali adiacenti (ricomprese all'interno delle Fascia A), benché con carattere temporaneo;
9. tutte le pertinenze demaniali interessate dal taglio delle piante di cui al presente parere dovranno essere ripristinate al termine dello stesso; in particolare, è vietata la formazione di accessi permanenti all'alveo. In alcun caso si potrà danneggiare la stabilità della sponda o delle opere eventualmente presenti su di essa, che altrimenti dovranno essere ripristinate a spese del richiedente;
10. rimane a carico del richiedente l'onere conseguente la sicurezza della lavorazione, ai sensi del D.lgs. 81/2008 e s.m.i, svincolando questa Agenzia da qualunque responsabilità anche in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua. Pertanto, il richiedente prima dell'inizio delle operazioni di taglio e durante il loro svolgimento, dovrà informarsi e monitorare sugli appositi bollettini di allerta meteorologica e idraulica rilasciati quotidianamente dall'ARPA Piemonte eventuali innalzamenti dei livelli idrometrici conseguenti agli eventi meteorici.

Resta inteso che, per quanto non espressamente prescritto, sono fatte salve e riservate le norme di Polizia Idraulica di cui al T.U. n. 523 del 25 luglio 1904, e che ogni variazione all'intervento proposto comporta automatica revoca del presente benestare; le opere in variante dovranno pertanto formare oggetto di nuova istanza.

Il presente parere è dato fatto salvi i diritti dei terzi restando l'Agenzia ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni responsabilità o molestia anche giudiziale che dovessero intervenire durante l'esecuzione delle lavorazioni in oggetto e successivamente durante l'esercizio della concessione che verrà rilasciata in seguito ad esso; il richiedente sarà tenuto all'immediato risarcimento di tutti i danni che venissero arrecati alla proprietà pubbliche o private ed al ripristino delle medesime. Diversamente, l'Agenzia farà eseguire direttamente le dovute riparazioni, a spese dell'interessato.

Il presente parere viene rilasciato solo ai fini idraulici e non presume legittimità del progetto sotto ogni altro diverso aspetto; pertanto, nessuna opera potrà essere intrapresa in mancanza delle necessarie Concessioni od Autorizzazioni di legge, con particolare riferimento alle norme ambientali, paesaggistiche e urbanistiche.

IL DIRIGENTE
Ing. Isabella Botta
Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.